

## MEAZZA. Una Regia pubblica per gestire il progetto.

DA: MARCO VITALE  
A: FRANCO D'ALFONSO

Caro Franco,

ho letto con molto interesse ed attenzione la vostra eccellente nota – documento sulla questione San Siro. Dire che sono d'accordo è dire poco. Il documento si basa su una lettura ineccepibile della realtà cittadina, delle sue esigenze e delle sue prospettive. Come scrissi mesi fa la città ha un grandissimo bisogno di un vero pensiero urbanistico intorno al quale costruire un nuovo ciclo di sviluppo. Il rinnovamento dello stadio in un saggio inquadramento urbanistico per l'intera zona è una delle maggiori opportunità/necessità di Milano. Non è assolutamente concepibile, sotto nessun punto di vista, dare in appalto a operatori privati, pur importanti e capaci, una grande fetta della città che ha bisogno invece di progetti di rilancio pensati, discussi, e progettati alla luce degli interessi cittadini generali. Ma non voglio ripetere quello che voi già dite molto bene. Voglio solo confermare che la Vostra posizione è ineccepibile, sia sotto il profilo della strategia cittadina che sotto il profilo delle nuove tendenze del calcio (l'Inghilterra insegna), che delle nuove tendenze economiche di unire le forze pubbliche e private per dar vita a rinnovati e unitari cicli di sviluppo a favore dell'intera città e ad opere di ristrutturazione e modernizzazione delle grandi strutture cittadine senza distruggere ma esaltandone la memoria e la tradizione che sono parte fondante e costitutiva dello spirito di una città. Mi auguro che voi ed altri come voi intendiate impegnarvi per una grande battaglia cittadina che è una battaglia civica ma anche economica e per la quale sarò sempre al Vostro fianco.

Cari saluti

*Marco Vitale*